

FAQ – frequently asked questions

BANDO NUOVA IMPRESA 2026

Aggiornate al 18 marzo 2026

Soggetti Beneficiari e Requisiti di Accesso

- **Chi può partecipare?**

Possono accedere le **MPMI** che hanno aperto una nuova sede legale e operativa in Lombardia tra il **1° giugno 2025 e il 31 dicembre 2026**.

L'impresa deve essere iscritta al registro imprese e attiva a decorrere dal 1° giugno 2025 e con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Sono inclusi i **lavoratori autonomi** e i **professionisti ordinistici** con partita IVA individuale attiva, che rispettino i requisiti previsti dal bando.

- **Quali sono i limiti temporali per l'attivazione della Partita IVA?**

Per le MPMI la Partita IVA deve essere stata attivata al massimo 12 mesi prima dell'iscrizione al Registro delle Imprese.

Per i lavoratori autonomi, la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate deve essere attiva a decorrere dal 1° giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026.

Per i professionisti ordinistici la partita IVA individuale deve essere attiva da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2026.

- **Sono ammessi i professionisti ordinistici?**

Sì, possono partecipare i singoli **professionisti ordinistici** con partita IVA individuale (non iscritti al Registro Imprese) con inizio attività dichiarato da non oltre **4 anni** dalla domanda.

Le associazioni tra professionisti sono escluse, mentre le **Società tra Professionisti (STP)** iscritte al Registro Imprese sono ammesse.

- **Cosa si intende per "Nuova Impresa"?**

L'impresa deve essere un soggetto giuridico nuovo (nuova P.IVA e CF).

Non è considerata nuova impresa l'apertura di una sede operativa da parte di un'impresa già esistente.

- **Cessioni e conferimenti d'azienda sono ammissibili?**

Sì, in linea di massima le nuove società derivanti da cessione o conferimento sono ammissibili.

I casi specifici verranno poi valutati in fase di istruttoria tramite visura.

Tuttavia, i beni acquistati dal cedente non sono agevolabili.

Spese Ammissibili e Limitazioni

- **Quali beni sono esclusi a priori?**

Non sono ammissibili i **beni usati o rigenerati**, i **veicoli** di ogni genere, le **materie prime** o i semilavorati e gli impianti **fotovoltaici**.

Sono escluse dal bando anche le seguenti spese:

- spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, non strettamente collegate all'installazione di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi rendicontati nel presente bando;

- spese di ristrutturazione, piastrellatura, tinteggiatura, realizzazione di pareti, manutenzione ordinaria ecc.;

- lavori in economia e relativi materiali

- gazebi, pergole, chioschi, strutture esterne e similari;

- spese non ad uso esclusivo dell'attività dell'impresa e/o non strettamente riconducibili all'attività di impresa;

- beni usati o a noleggio;

- spese sostenute in contanti o altri pagamenti non tracciabili;

- Autoveicoli e veicoli in generale;

- Minuterie;

- Spese per merci o beni che l'impresa noleggia a terzi o rivende;

- nel caso di cessione di impresa: beni acquistati dal cedente anche se nuovi

- tutte le spese non indicate nelle spese ammissibili. A titolo esemplificativo: impianti (es. condizionamento, fotovoltaici, raffrescamento, elettrico ecc.). Gli impianti di

sicurezza sono ammissibili solo se strettamente attinenti all'attività di impresa (es. gioiellerie)

- Serramenti, vetrine, porte blindate, pavimenti, sanitari, tende da sole, porte da interno, oggetti d'arte e antiquariato, complementi d'arredo (quadri, tende, corpi illuminanti).

- **Sono ammissibili le spese per licenze software?**

Le spese per licenze software (gestionali, SaaS, cloud e simili) sono ammissibili in conto capitale, ma non possono superare il **60% della spesa totale** di progetto.

Esempio:

Spese software (a)	Altre spese (b)	TOTALE spese (a+b=c)	% spese Software su Totale spese (a/c)	
5.000	10.000	15.000	33%	AMMISSIBILE
10.000	5.000	15.000	67%	NON AMMISSIBILE – rimodulare le spese in modo da non superare il 60% nel rapporto Spese software su Totale spese

- **Il canone di locazione è ammissibile?**

Sì, se relativo alla sede legale o operativa risultante da visura. Sono ammissibili le mensilità pagate tra l'apertura della P.IVA e la data di presentazione della domanda (comunque non oltre il 31/12/2026).

- **Come funzionano le spese di consulenza e costituzione?**

Sono ammessi gli onorari notarili (al netto di tasse e bolli) e le consulenze per l'avvio (marketing, logistica, contabilità,...). Le spese di contabilità/fiscaltà sono limitate al primo trimestre di attività.

- **L'IVA è un costo ammissibile?**

L'IVA è esclusa, a meno che il beneficiario non sostenga realmente il costo senza possibilità di recupero (es. regime forfettario). In tal caso le spese vanno inserite nel prospetto spese (allegato B) al lordo di IVA.

- **E' possibile presentare solo spese correnti?**

Le spese presentate devono rispettare una proporzione specifica:

- **Spese in conto capitale:** Devono rappresentare **almeno il 50% del totale**. È possibile presentare una domanda composta esclusivamente da spese in conto capitale.
- **Spese correnti:** Sono ammissibili solo fino al **50% dell'investimento**. La parte eccedente tale soglia non verrà finanziata.

Modalità di Pagamento e Rendicontazione

- **Quali sono i vincoli di pagamento?**

I pagamenti devono essere **interamente tracciabili** tramite documentazione bancaria o postale (bonifici, carte) dal conto aziendale. Per le ditte individuali e i professionisti è ammesso l'uso del **conto corrente personale** del titolare.

- **Quante fatture si possono presentare?**

Il bando prevede un massimo di **10 fatture**. Ogni singolo documento (acconti e saldi inclusi) conta come una fattura nel computo totale.

- **In che formato vanno allegate le fatture?**

Devono essere allegate le fatture elettroniche scaricate dal cassetto fiscale in un formato **leggibile** (non .xml).

- **Si possono agevolare spese sostenute dal beneficiario verso società collegate?**

No, sono escluse le spese per beni/servizi prestati da imprese in rapporto di controllo/collegamento o se vi è una partecipazione superiore al 25%. Sono altresì escluse le prestazioni fornite da soci o amministratori dell'impresa richiedente.

- **Come devono essere effettuati i pagamenti?**

Devono essere interamente tracciabili tramite documentazione bancaria che mostri il **codice CRO o TRN**.

- Il pagamento deve avvenire dal **conto corrente aziendale**.

- Per imprese individuali e professionisti è ammesso l'uso del **conto personale**.
- Solo per le **spese notarili** è ammesso il pagamento da parte di un socio.
- E' possibile effettuare le spese anche tramite carta di debito, credito o prepagata riconducibili al conto corrente dell'impresa/lavoratore autonomo/professionista ordinista. In questo caso deve essere allegata la lista movimenti della carta timbrata e firmata dalla banca.

Contributo e Scadenze

- **A quanto ammonta l'agevolazione?**

Si tratta di un contributo a fondo perduto pari al **50% delle spese ammissibili**, fino a un massimo di **10.000 €**. L'investimento minimo richiesto è di **3.000 €**.

- **Quando si può presentare la domanda?**

La data prevista per l'apertura dello sportello è il **30 aprile 2026**.

- **Si possono presentare spese future?**

No, al momento della domanda le spese devono essere già state **sostenute, pagate e i beni consegnati presso la sede oggetto dell'intervento indicata nel modulo A**.

5. Presentazione della domanda

Quando e come si presenta la domanda?

La domanda va presentata esclusivamente online tramite la piattaforma **Restart** dalle **ore 10.00 del 30 aprile 2026** fino al **29 gennaio 2027**.

La procedura è a sportello in ordine cronologico.